la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 12 dicembre 2013

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Forte presa di posizione della Commissione Regionale per l'Impiego che chiede di assumere almeno l'80 per cento di lucani alle imprese impegnate nei programmi di estrazione

Più lavoro dal petrolio

La delibera fa particolare riferimento al nuovo giacimento "Tempa Rossa"

Le imprese impegnate nei programmi petroliferi, con particolare riferimento al nuovo programma di "Tempa Rossa", nella Valle del Sauro, sono vincolate ad "assumere lucani per almeno l'80 per cento dei propri dipendenti impegnati nelle attività in Basilicata e, tra questi, almeno il 20 per cento attingendo alle liste di mobilità in deroga, una platea in cui attualmente sono inserite oltre 2000 persone". E' quanto prevede una delibera della Commissione Regionale per l'Impiego, presieduta straordinariamente dal presidente della Regione, adottata agli inizi del mese scorso.

"La deliberazione, che rappresenta un atto non vincolante ma di indirizzo- si legge in una nota stampa - era stata proposta da Cgil Cisl e Uil ed è stata adottata con l'astensione di Confindustria che, pur condividendone lo spirito, ha mosso rilievi tecnici su alcune parti del documento ritenute troppo perentorie". Nella commissione è comunque prevalsa la necessità di esprimere un atto forte poiché, ha spiegato il presidente "gli atti di indirizzo, per



poter essere efficaci, devono essere netti e decisi e noi vogliamo dare un indirizzo forte esattamente come successe nel caso della Fiat quando un analogo atto di indirizzo fu sufficiente a cogliere il risultato".

La Delibera impegna anche la Regione Basilicata a "favorire l'obiettivo anche attraverso l'attivazione della diversa gamma di strumenti e misure di incentivazione di politica attiva per l'impiego e la formazione" e invita "Regione, sindacati e associazioni imprenditoriali "ad attivare sulla scorta dell'esperienza realizzata con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Eni Spa, Parti Sociali e Regione Basilicata, un analogo tavolo di confronto con Total per affrontare le tematiche relative a sviluppo locale ed occupazionale, ambiente, sicurezza e tutela della salute".

La questione dell' assunzione di personale lucano era stata avanzata già da tempo dai sindacati ed anche dai sindaci dei comuni dell'area del petrolio che a più riprese lamentavano la scarsa ricaduta occupazionale dalle estrazioni. ***segue in 4^***

4 mln dal Piano Operativo 2013 per ridurre il danno diretto che viene dalle estrazioni petrolifere

Progetto in difesa dell'ambiente

Interventi di compensazione ambientale con il ripristino di sistemi forestali nel territorio della Val d'Agri. 30 i comuni interessati, tra questi anche Roccanova

Circa 4 milioni di euro a sostegno di interventi di compensazione ambientale nei territori interessati dalle estrazioni petrolifere. E' quanto destinato nel mese scorso dalla giunta regionale della Basilicata. Si tratta di interventi di riforestazione e rivegetazione a difesa dell'aria e del suolo in vari comuni tra le aree programma Basento Bradano Camastra, Marmo Platano Melandro, Metapontino Collina Materana, Val d'Agri. Il progetto è finanziato con le somme rivenienti dal Piano operativo annuale 2013, strumento di attuazione delle Linee programmatiche del settore forestale per il decennio 2013-2022 approvato di recente dal governo regionale. L'intervento mira alla creazione e al ripristino di sistemi forestali nelle adiacenze delle aree di estrazione con l'obiettivo di ridurre il danno diretto che viene arrecato dalle estrazioni per mezzo dell'"effetto filtro" delle barriere vegetali.

I fondi, attraverso le Aree Programma Basento Bradano Camastra, Marmo Platano Melandro, Metapontino Collina Materana e Val d'Agri, saranno spesi per interventi nei comuni di Abriola, Anzi, Brindisi di Montagna, Calvello, Laurenzana, Brienza, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Aliano, Gorgoglione, Armento, Castelsaraceno, Corleto Perticara, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Spinoso, Tramutola, Viggiano. "Per tutti- precisa una nota regionale- sono previsti interventi di afforestazione (pratica per la stabilizzazione artificiale di ambienti di foresta su terre dove precedentemente non erano presenti foreste), di riforestazione, di rivegetazione, di rivegetazione diffusa di aree urbane reliquate o intercluse e di aree periurbane in stato di degrado e abbandono. Gli interventi di compensazione ambientale – continua la nota - mirano a contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, migliorando il contributo forestale al ciclo del carbonio e valorizzando gli adattamenti agli effetti e a mantenere e valorizzare la funzione di difesa idrogeologica delle formazioni forestali".

Gli auguri e le richieste dei vescovi lucani ai neo eletti consiglieri

"Mettere i poveri e i deboli al primo posto"

"Assicuriamo la preghiera per coloro i quali sono stati investiti della responsabilità di governare nei prossimi anni la nostra Regione".Così arcivescovi e vescovi, della Conferenza Episcopale di Basilicata in una nota della Conferenza Episcopale della Basilicata diffusa all'indomani del voto regionale. "Chiediamo - proseguono - che ci si impegni per far sì che si possano aiutare i lucani a recuperare la fiducia nella gestione della politica e nella gestione della cosa pubblica: se non c'è voto non c'è democrazia. Una politica - aggiungono - che nella completa trasparenza sia finalizzata principalmente a due obiettivi: l'andare in soccorso della povertà, in maniera non assistenzialistica ma strutturale, con una politica che sappia mettere i poveri e i deboli al primo posto; assicurare il lavoro, soprattutto ai giovani, con crescita e sviluppo che possano contribuire a invertire una tendenza all'emigrazione e favorire il sorgere di condizioni che garantiscano un futuro pensato in funzione dei giovani. Un pensiero, il nostro - concludono - suggerito dalle parole di San Paolo che, nel secondo capitolo della prima lettera a Timoteo scrive: Ti raccomando dunque, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo trascorrere una vita calma e tranquilla con tutta pietà e dignità".

ROCCANOVA/La pioggia incessante ha fatto franare la strada di accesso ad una stalla

Ma l'asino non vola

Rimasto comunque al caldo della paglia con biada e acqua per alcuni giorni

Guarda, guarda, l'asino che vola!!! Sarà, volendo credere al modo di dire di cosa inverosimile e impossibile, ma quello di Roccanova non è volato davvero. E'stato costretto a vivere per alcuni giorni in una stalla isolata dalla pioggia che ha fatto franare la strada di accesso. L'incessante pioggia che per giorni, nel mese scorso, ha tormentato il territorio roccanovese e di molti altri paesi della Basilicata ha provocato anche questo disagio; piccolo per la verità. Alla richiesta del proprietario del docile animale di ripristinare l'accesso, il comune si è interessato e insieme alla Protezione civile ha fatto un sopralluogo nella zona, non potendo, però, nell'immediato effettuare alcun intervento per via della pioggia incessante e la melma, e da qui l'impossibilità anche per un mezzo meccanico di avvicinarsi alla stalla- grotta; un ricovero scavato in una "tempa" (costone di roccia arenaria). Un piccolo viottolo è stato però reso percorribile permettendo così il passaggio a piedi. Biada e acqua sono state perciò assicurate al ciuccio rimasto per alcuni giorni al caldo della paglia e a riposo. Non potendo certo volare…



Sommario

- *Elezioni regionali a Roccanova* *pag. 2*
- *Elezioni regionali in Basilicata* *pag. 3*
- *L'Unità, forte valore di p ace* *pag. 4*
- *Olio d'oliva di grande bontà* *pag. 6*
- *Matera per capitale europea della cultura* *pag. 7*
- *Lucano, dolce storia di un Amaro* *pag. 8*
- *Calcio/Il Roccanova cerca la vittoria* *pag. 10*

ROCCANOVA/ Forte sostegno al candidato presidente Marcello Pittella

74%, il centrosinistra si conferma

Al voto appena il 55,89% dei 1553 elettori; mai affluenza così bassa. Il centrodestra non arriva al 14%. Tra le liste provinciali il Pd ottiene il 34,7% seguito dalla Lista "Pittella Presidente" che conquista il 29%. Il Pdl supera appena il 13% .Il M5S ottiene il 6,6 per cento

ROCCANOVA/ REGIONALI - 17 e 18 Novembre - maggioritario

Candidati a Presidente Anno 2013 Elettori 1553 Votanti 868 - 55,89% Bianche 24 - 2,76% Nulle 57 - 6,56%	Voti 2013	%	**Candidati a Presidente Anno 2010** Elettori 1589 Votanti 1027 (64,63%) Bianche 27(2,62%) Nulle 57 (5,55%)	Voti 2010	%
Marcello Pittella (La Basilicata Presente) Pd, Centro democrat., Realtà Italia, Idv, Pittella Presidente, Psi	585	74,33	**Vito De Filippo** (Uniti per la Basilicata) centrosin Pd, Federaz. della Sinistra, Idv,Udc, Fed.Verdi, Psi, Allea per l'Ita, Popop. Un., Sel.	709	75,18
Tito Di Maggio (Per la Basilicata) Il Popolo delle Libertà, Scelta Civica-Grande Sud-Fratelli di'Italia-Mir	110	13,97	**Nicola G. Pagliuca** (Per la Basilicata) centrodes. Pdl, Lista per Pagliuca, Mpa, Mov. Imprend. Autonomia.	176	18,66
Piernicola Pedicini Movimento cinque Stelle	52	6,60			
Maria Murante Sinistra Ecologia Libertà	34	4,32	**Allam Magdi Cristiano** (Io amo la Lucania, Io Sud)	44	4,66
Florenzo Doino Partito comunista dei Lavor.	4	0,50	**Florenzo Doino** (Partito comun. dei lavoratori)	9	0,95
Franco Grillo Regionali 2013	1	0,12			
Elisabetta Zamparutti Ecologisti, laici,democr…	1	0,12	**Marco Toscano** (Sui Generis)	5	0,53
Doriano Manuello Matera si muove	0	0,00			

ROCCANOVA/ REGIONALI- 17 e 18 novembre - Proporzionale

Partiti 2013	Voti 2013	%	Partiti 2010	Voti 2010	%
Partito Democratico	263	34,78	Partito Democratico	455	49,72
Pittella Presidente	219	28,96	Federazione Sinistra	211	23,06
Italia dei Valori	47	6,21	Di Pietro – Idv	40	4,37
Partito Socialista Italiano	43	5,68	Unione di Centro	25	2,73
Realtà Italia	6	0,79	Fed. Verdi –Altri	16	1.74
Centro Democratico	5	0,66	Partito Socialista It.	8	0,87
Totale coalizione	**585**	**74,33**	Alleanza per l'Italia	7	0,76
			Popolari Uniti	7	0,76
			Sins. Ecol. Libertà	1	0,10
Il Popolo della Libertà	101	13,35	**Totale coalizione**	**770**	**84,15**
Unione di Centro	5	0,66			
Laboratorio Basilicata	4	0,52	Popolo della Libertà	124	13,55
Totale coalizione	**110**	**13,97**	La Basilic. per Pagliuca	8	0,87
			Mov. per le Autonomie	2	0.21
			Mov. Imprend. Autonom.	0	0,00
Movimento cinque Stelle	52	6,60	**Totale coalizione**	**134**	**14,64**
Sinistra, Ecologia, Libertà	34	34,32			
Partito Comunista dei Lav	4	0,50	Io amo la lucania	6	0,65
Ecologisti,Laici, Democr	1	0,12	Io Sud	3	0,32
Regionali 2013	1	0,12	**Totale coalizione**	**9**	0,98
Matera si muove	0	0,00	Partit. Comunista Lavorat.	1	0,10
			Sui Generis	1	0,10
Elettori 1553 Votanti 868 (55,89%) Bianche 24 (2,76%), Nulle 57 (6,56%) Voti Presidente 787 voti liste 756			Elettori 1589 Votanti 1027 (64.63%) Bianche 27 (2,62%), Nulle 57 (5,55%)		

ROCCANOVA/Le Preferenze di tutti i candidati ***(totali espresse 604)***

Nelle elezioni di Roccanova sono state espresse in totale 604 preferenze così distribuite**. Partito Democratico** - totale 225: Lacorazza 131, Castelgrande 51, Molinari 29, Santarsiero 13, Ammirati 1, La Regina 1. **Pittella Presidente** - totale 202: Castronuovo 64, Polese 53, Esposito 52, Robortella 32, Marino 1, Scalone 1. **Il Popolo della Libertà** - totale 82: Napoli 54, Cupparo 13, Nortarfrancesco 7, Di lascio 6, Manzi 1, Pace 1. **Italia dei valori**- Totale 44:Rosella 40, Naccarati 2, Samela 2. **Sinistra, Ecologia e Libertà**- totale 23: Roseti 17, Di Napoli 6. **Movimento cinque Stelle**- totale 14: Leggieri 6, De Angelis 5, Andriuolo 2, Lacava 1.**Realtà Italia**- Totale 5: Cillis 2, De Luise 2, Galante 1. **Centro Democratico**- totale 5: Macchia 4, Potenza 1. **Laboratorio Basilicata**- totale 3: Di Nuzzo 3. **Italia Unione di Centro**- totale 1: Galizia 1.



Pochi al voto e con tanta sfiducia nella politica

Si vota. E quando si va alle urne, qualsiasi sia la consultazione elettorale, a Roccanova è sempre come un giorno di festa. Almeno così una volta. Non adesso però. O almeno non nelle elezioni regionali del 17 e 18 novembre scorsi, quando a disertare le urne sono stati ben 685 elettori, pari al 44,11 per cento. Non siamo al crollo regionale dove a votare sono stati meno della metà dei 575.160 aventi diritto. Ma è comunque un dato rimarcante. Un rifiuto ad esercitare il diritto civico del voto che non conosce precedenti nella storia e nella tradizione politica di Roccanova vissute sempre con grande passione e partecipazione.

Un segnale che deve far riflettere la politica e i partiti, regionali e locali, poiché questo astensionismo (al quale si somma anche un ulteriore elemento negativo rappresentato da un 9% di schede nulle e bianche) suona proprio come una sfiducia verso la politica e i partiti, segnati anche dalla vicenda "Rimborsopoli" che, come si ricorderà, ha portato alle dimissioni nell'aprile scorso del presidente Vito De Filippo e al voto anticipato per la prima volta nella storia delle nove legislature della Regione Basilicata. Un aspetto rilevante su cui ha voluto soffermarsi, a poche ore dalla vittoria, lo stesso presidente Marcello Pittella, quando rispondendo ai giornalisti ha espresso "amarezza per il marcato astensionismo", insieme naturalmente alla gioia per il risultato elettorale del centrosinistra che lo ha portato a diventare governatore della Basilicata. Una vittoria, per entrare nel merito del voto, alla quale ha contribuito anche il nostro paese che proprio al centrosinistra e al candidato presidente Pittella ha tributato un forte consenso concretizzatosi con il 74% dei voti validi espressi. Un centrosinistra che a Roccanova, pur se con un calo di quasi 10 punti percentuali rispetto alle precedenti regionali del 2010, è la stragrande maggioranza dell'elettorato. Una dato trainato dal Partito Democratico che ha ottenuto il 34,78% e dalla lista "Pittella Presidente", con candidati soprattutto uomini del Pd, che ha ottenuto il 28,96 per cento. Alla causa di Pittella si è aggiunto anche un altro 12 % spartito tra Italia dei Valori e Partito socialista.

Sul fronte opposto, quello del centrodestra, si registra un 13,97% ottenuto dal candidato Tito Di Maggio con una flessione di oltre il 5% rispetto al 2010, quando il candidato Nicola Pagliuca ottenne il 18,66 per cento. In questa coalizione resta pressoché invariato il dato del Popolo della Libertà: 13,35% oggi, 13,55% tre anni fa. Niente botto per il candidato del M5S, Piernicola Pedicini che ottiene solo il 6,60% ben inferiore al 15,08% ottenuto dal Movimento di Beppe Grillo alle elezioni politiche di febbraio scorso. La Sel, con Maria Murante ottiene il 4,32%, mentre quasi nulla raccolgono gli altri quattro candidati presidenti. Poca cosa anche il voto disgiunto, molto più evidente nelle scorse regionali del 2010.



la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Il centrosinistra si conferma alla guida della Regione portando al successo il candidato presidente del Partito Democratico che sfiora il 60%

La Basilicata sceglie Pittella

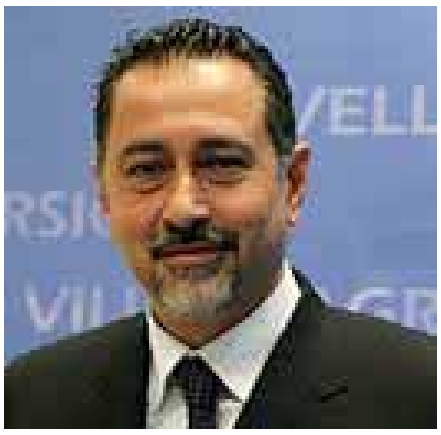
Marcello Pittella, 51 anni, di Lauria, già vicepresidente della giunta uscente, è il nuovo governatore della Regione. Medico, sostenuto dalla coalizione di centrosinistra "La Basilicata Presente" composta da Pd, Centro Democratico, Realtà Italia, Idv, Pittella Presidente e Ps ottiene 148.696 voti. Il candidato del centrodestra, Tito Di Maggio non supera il 20% con 48.370 voti. In terza posizione Piernicola Pedicini del M5S che ottiene32.919 voti pari al 13,2%. Il 5,2% (12.888 voti) va alla SEL con Maria Murante. Poca cosa per gli altri quattro candidati. A picco l'affluenza alle urne: oltre il 50% dei 575.160 lucani non è andato a votare. A livello proporzionale il PD si conferma primo partito con il 24,9 per cento

BASILICATA/ REGIONALI – 17 e 18 novembre - maggioritario

Candidati a Presidente Anno 2013	Voti 2013	%	Candidati a Presidente Anno 2010	Voti 2010	%
Marcello Pittella (La Basilicata Presente) Pd, Centro democratico, Realtà Italia, Idv, Pittella Presidente, Psi	148.696	59,6	**Vito De Filippo** (Uniti per la Basilicata) centrosin Pd, Federaz. della Sinist.Ital, Idv,Udc, Fed.Verdi, Psi, Allea per l'Italia, Popop. Un., Sel.	202.980	60,81
Tito Di Maggio (Per la Basilicata) Il Popolo delle Libertà, Scelta Civica-Grande Sud-Fratelli di'Italia-Mir	48.370	19,4			
Piernicola Pedicini Movimento cinque Stelle	32.919	13,2	**Nicola G. Pagliuca** (Per la Basilicata) centrodes. Pdl, Lista per Pagliuca, Mpa, Mov. Imprend. Autonomia.	93204	27,92
Maria Murante Sinistra Ecologia Libertà	12.888	5,2	**Allam Magdi Cristiano** (Io amo la Lucania, Io Sud)	29.107	8,72
Florenzo Doino Partito comunista dei Lavor.	2.178	0,9			
Doriano Manuello Matera si muove	1.917	0,8	**Florenzo Doino** (Partito comun. dei lavoratori)	4.936	1.47
Franco Grillo Regionali 2013	1.300	0,5		3.512	1,05
Elisabetta Zamparutti Ecologisti, laici,democr…	1.215	0,5%	**Marco Toscano** (Sui Generis)		
Elettori 553.160 Votanti 273.794 (47,62%) Nulle 19.216 (7,01%) Bianche 5049 (1,84%)			Votanti 62,80%		

BASILICATA/ REGIONALI -17 e 18 novembre - proporzionale

Partiti	Voti 2013	%	Seggi 2013	Partiti	Voti 2010	%	Seggi 2010
Partito Democratico	58.730	24,9	4				
Pittella Presidente	37.861	16,1	3	Partito Democratico	87.134	27,13	10
Partito Socialista Italiano	17.680	7,5	1	Italia dei valori	31.902	9,93	3
Realtà Italia	14.012	5,9	1	Unione di Centro	23.760	7.39	2
Centro Democratico	11.938	5,0	1	Popolari Uniti	19.045	5,93	1
Italia dei Valori	8.160	3,5		Partito Socialista Italiano	14.919	4,64	1
Totale coalizione	**148.381**	**62,9**	10+2	Alleanza per l'Italia	13.624	4,24	1
				Sinistra ecologia e libertà	12.818	3,99	1
Il Popolo della Libertà	29.022	12,3	2	Federazione della Sinistra	6.904	2,15	0
Scelta Civica-Grande Sud…	12.033	5,1	1	Idea + Verdi	6,839	2,12	0
Unione di Centro	9.002	3,8	1	**Totale Coalizione**	**216.945**	**67,56**	**19**
MIR- Moderati in Rivoluz	847	0,4					
Totale coalizione	**50.904**	**21,6**	4+1	Popolo della Libertà	62.420	19,43	8
				Per la Basilic. Per Pagliuca	13.913	4,33	1
Movimento cinque Stelle	21.219	8,9	2	Mov. per le Autonomie	8,516	2,65	1
Sinistra, Ecologia, Libertà	12.204	5,1	1	Mov. Imprend. Autonom.	2.644	0,82	0
Matera si muove	1.370	0,6		**Totale Coalizione**	**87.493**	**27,24**	**10**
Partito Comunista dei Lav	869	0,4					
Lavoro e Pensioni	799	0,3		Io amo la lucania	11.980	3,73	1
La Rosa nel Pugno	724	0,3		Io Sud	1.720	0,53	0
				Totale Coalizione	**13.700**	**4,26**	**1**
				Sui Generis	2.262	0,70	0
				Partit. Comunista Lavorat.	698	0,21	0
Elettori 575.160 Votanti 273.794 (47,62%) Nulle 19.216 (7,01%) Bianche 5049 (1,84%)				Elettori 569.3965 Votanti 357.607(62,8			



Marcello Pittella neo Presidente della Regione Basilicata

Consiglieri: 12 per la Maggioranza di centrosinistra, 8 per l'opposizione

Così il nuovo Consiglio regionale

Ma non c'è nessuna donna

Cambiano i numeri, da 30 a 20 i consiglieri più il Presidente, ma non la geografia politica alla Regione Basilicata. E i risultati confermano il centrosinistra alla guida del governo regionale che nella Massima Assise si sostanzia con 12 seggi, più il Presidente.Otto sono quelli degli altri schieramenti. Sette le conferme e 13 i nuovi, con Vincenzo Robortella, figlio d'arte (il padre Pasquale è stato consigliere nella passata legislatura) 26 anni il più giovane. Così come nella passata legislatura nessuna donna entra nel parlamentino lucano. Questa la composizione del nuovo Consiglio regionale nella X legislatura e i seggi attribuiti.



Marcello Pittella (presidente), **Achille Spada** e **Vito Giuzio** (listino Pittella), **Tito Di Maggio**(candidato centrodestra, 2° votato tra i candidati alla carica di governatore).
In provincia di Potenza: **Piero Lacorazza, (Pd-**11324 preferenze); **Vito Santarsiero, (Pd-**7272);**Carmine Miranda Castelgrande, (Pd-**6851); **Mario Polese, (Pittella Presidente-**7.951);**Vincenzo Robortella, (Pittella Pres**. 3.192); **Francesco Petrantuono, (Psi-** 2772); **Paolo Galante, (Realtà Italia-** 3226); **Gianni Rosa, (Fdl -**Sc-Grande Sud-Fdl- 3540); Michele Napoli (Pdl-3317); **Francesco Mollica, (Udc,** 1544); **Gianni Leggieri, (Movimento 5 Stelle**- 1631); **Giannino Romaniello, (Sel**, 2900).
In provincia di Matera: **Roberto Cifarelli, (Pd**- 4982 preferenze); **Luigi Bradascio, (Pittella Presid-** 3155); **Nicola Benedetto, (Centro democratico-** 3100); **Paolo Castelluccio, (Pdl-**2093) **Giovanni Perrino, (Movimento 5 Stelle-** 1168).

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

VENDESI
Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.
Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce
Per inf. 3382461207

Protezione Civile, Comune e Scuole per ricordare il sacrificio dei soldati morti per la Libertà

L'Unità, forte valore di pace

La bandiera tricolore sventolata in piazza e per le vie del paese il 4 novembre in onore delle forze armate



Ai 38 caduti e ai 14 dispersi di Roccanova nelle due guerre mondiali. Soprattutto a loro, ma simbolicamente a tutti i caduti delle guerre, è stato tributato l'omaggio con la deposizione di una corona d'alloro avvolta dalla fascia tricolore. Quel tricolore italiano che è sventolato nella piazza centrale dove si trovano le due lapidi dei caduti e dove prima le note del Silenzio e poi l'Inno di Mameli sono stati i momenti più toccanti della cerimonia che ha voluto celebrare la festa dell'unità nazionale e delle forze armate. Un 4 novembre all'insegna della partecipazione; quella delle scuole che insieme all'Amministrazione comunale e al Gruppo Lucano della Protezione Civile di Roccanova, presieduto da Mario Novelli, hanno dato vita ad una manifestazione con al centro l'onore alla memoria di quanti soldati nelle due guerre mondiali sono caduti per la libertà e la difesa dell'Unità nazionale. Quell'Unità nazionale ricordata dagli alunni delle scuole nelle loro poesie recitate nel sacrario all'interno del cimitero comunale dove è giunto il corteo dopo aver attraversato le vie principali del paese. Davanti alle targhe dei caduti e ai luoghi teatri di terribili guerre la benedizione del parroco Don Domenico Martino che poi a scuola ha celebrato la Santa Messa in suffragio dei caduti e ricordato il valore della pace. Quella pace ripresa nell'intervento del sindaco, Giulio Emanuele, che alla presenza anche del comandante della stazione carabinieri, maresciallo Francesco D'Arino, ha esaltato il valore della libertà che "il sacrificio di quei caduti - ha detto il primo cittadino - ci hanno garantito e di cui oggi godiamo". "Un valore - ha continuato il sindaco- che però bisogna conservare guardando alla libertà e alla pace come beni supremi e collettivi da salvaguardare quotidianamente con impegno e tensione permanente verso cui proiettarsi, in un'epoca nella quale occorre quotidianamente fare i conti con nuovi popoli, nuove etnie, nuove culture, nuove esigenze". Tempi dove è sempre più necessaria la solidarietà e l'aiuto verso chi soffre come ricordato da Rosalia Pavia della Protezione Civile di Fardella che si è soffermata sul valore del volontariato e della Protezione civile in particolare che - ha detto - soprattutto nelle calamità è sempre in prima fila nell'aiutare chi è in difficoltà e ha bisogno". "Un impegno disinteressato - ha continuato Rosalia Pavia - che è alla base della missione della grande famiglia della Protezione civile presente in Basilicata in 102 comuni con oltre 4500 volontari". *(A.L.)*

Progetto approvato dalla giunta della Regione Basilicata

Si potenzia la rete idropluviometrica

Previste otto nuove stazioni e un ripetitore. Risorse per 900mila euro

Otto nuove stazioni e un ripetitore andranno a potenziare la rete di monitoraggio idropluviometrico in tempo reale della Regione Basilicata. Non solo. Per assicurare una funzionalità ottimale dell'intero sistema di monitoraggio, sarà avviato un programma di manutenzione biennale con l'obiettivo di mantenere lo stato di servizio ad un adeguato livello di efficienza, sia dal punto di vista della rilevazione che della qualità dei dati. È quanto stabilisce un provvedimento della giunta regionale con il quale di recente è stato approvato il progetto, gli atti di gara e le autorizzazioni all'indizione della procedura di affidamento. L'intero programma è finanziato con circa 900mila euro. I nuovi strumenti di misurazione sono previsti sul fiume Melandro a Sant'Angelo Le Fratte, a Tricarico, Salandra, Rotonda, Guardia Perticara, Vaglio di Basilicata, Anzi e Stigliano. L'aumento delle stazioni di rilevamento sul territorio regionale consentirà la lettura dei dati in tempo reale, necessari e indispensabili all'interpretazione della ripetitività di un evento idrogeologico-idraulico nelle zone di maggior pericolosità e quindi del livello di pericolosità dell'evento stesso. Attualmente sono installate 52 stazioni, di cui 49 in telerilevamento(una di queste è a Roccanova nei pressi del campo sportivo ma prima era manuale ed è stata gestita da Maria Zaccara nel Ponte) e 3 in registrazione.

"La rete di monitoraggio idropluviometrico - spiega una nota regionale -, è costituita dal sistema stazioni-ripetitori-centrale di controllo della Regione Basilicata. E' il principale strumento tecnologico attraverso il quale vengono svolte le attività di protezione civile, come il monitoraggio dei fenomeni meteorologici e idrologici in atto e valutazione dei rischi ad essi associati allo scopo di coordinare gli interventi di emergenza; la diffusione dei messaggi di allertamento e la raccolta dei dati per la loro archiviazione ed elaborazione per scopi inerenti alle analisi climatologiche e alla loro diffusione verso il pubblico".

VENDESI

Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
PREZZO INTERESSANTE
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

La mancanza di certezza nei trasferimenti fa approvare a novembre il documento contabile 2013

Bilancio di previsione ai tempi del consuntivo

La manovra è di quasi 6mln e 700mila euro Oltre 5mlm per la metanizzazione

"Una manovra di tagli che compromette seriamente la capacità di autodeterminazione degli Enti locali e dei comuni in particolare". Con questa forte sottolineatura il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, ha voluto caratterizzare l'esposizione del bilancio di previsione approvato, agli inizi di novembre scorso, col voto favorevole della Maggioranza; astenuta la Minoranza. Il dito fortemente puntato contro il governo che "non dà certezza sui trasferimenti ai comuni che sono gli enti locali più vicini al cittadino" e da qui "l' approvazione che avviene a novembre, quando già dovrebbe guardarsi al consuntivo - ha ancora detto il primo cittadino roccanovese- "la dice lunga sulla situazione di confusione che regna a livello politico nazionale". Una situazione purtroppo generalizzata che al novembre scorso vedeva circa l'80% dei comuni ancora senza l'approvazione del bilancio. Comuni che in questa situazione ha detto ancora Emanuele "non vengono per niente valorizzati, anzi si trovano con "il cappio al collo per il Patto di stabilità, di cui si discute a oltranza sulla eventualità di abolirlo per i comuni al di sotto dei 5000 abitanti, ma che intanto bisogna farci i conti con grandi difficoltà che si ripercuotono sui cittadini e le imprese che vantano crediti nei confronti della Pubblica amministrazione e a cui non sempre bastano le argomentazioni degli amministratori per i tempi lunghi dei pagamenti".

Argomentazioni, dunque, che hanno trovato spazio più dei numeri di un bilancio che "mantiene inalterata la fiscalità locale che resta ancorata agli anni passati e non istituisce l'addizionale comunale che la quasi totalità dei comuni ha già fatto da alcuni anni". I numeri che vengono appena sfiorati presentano una situazione senza debiti con una manovra finanziaria di quasi 6mln e 700mila euro. E con la parte degli investimenti che trae "respiro" dalle royalties del petrolio con il contributo complessivo finalmente disponibile di circa 5mln e 300mila euro per la costruzione della rete di condotta del gas metano a Roccanova e Castronuovo. Tutti aspetti ribaditi anche dal consigliere Chiaradia che sottolineando il voto favorevole della Maggioranza , ha evidenziato tra l'altro "pur nella difficoltà generale la presenza di un certo fermento e vivacità che ancora ci sono nella comunità roccanovese e che bisogna coltivare come elementi positivi e di crescita".

dalla 1^

Più lavoro dal petrolio

Ora la richiesta è più categorica perché arriva dall'organismo regionale deputato a queste istanze. Tanto più che fa riferimento all'area del giacimento di "Tempa Rossa" dove, lo abbiamo detto a più riprese, si lavora a pieno ritmo e per il 2016 dovrebbe andare in produzione con una capacità giornaliera di circa 50.000 barili di petrolio, 230.000 m³ di gas naturale, 240 tonnellate di GPL e 80 tonnellate di zolfo". Petrolio che sarà trasportato tramite condotta interrata fino all'oleodotto Viggiano-Taranto e da qui per 136 km (di cui 96 in Basilicata) alla Raffineria di Taranto.Al progetto "Tempa Rossa", di cui Total E&P Italia S.p.A. è operatore, da qualche tempo sono al lavoro le società Total e Shell, contitolari della concessione Gorgoglione , rispettivamente per il 75 e il 25 per cento.

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA

Seduta del 02 novembre 2013

n. 24 Elezioni regionali del 17 e 18 novembre 2013- ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda diretta

Seduta del 07 novembre 2013

n. 25 Anno scolastico 2013-2014- Determinazione tariffe mensa scolastica.

n. 26 Anno scolastico 2013-2014- Approvazione Piano comunale per il diritto allo studio.

Seduta del 28 novembre 2013

n.27 Variazione al bilancio di previsione 2013.

n.28 Diritto allo studio – L. 488/98-art. 27 – Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo-anno scolastico 2012-2013-Criteri di rimborso.

NUOVA TASSA SUI RIFIUTI TARES 2013

Con avviso affisso nei luoghi pubblici e pubblicato sul sito internet www.comune.roccanova.pz.it sono state rese note le modalità di pagamenti della TARES. Si riporta l'avviso integrale.

Si informano i cittadini che con delibere di consiglio n°12 e 13 del 07.11.2013, sono stati approvati il regolamento di disciplina ed il paino finanziario della tassa sui rifiuti e servizi (TARES). Come già anticipato nell' avviso del 4.07.2013, la TARES presenta alcune importanti novità rispetto alla vecchia TARSU, le più significative delle quali sono:

- La copertura da parte del contribuente del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.
- La determinazione dell'importo della tassa ottenuta dalla somma di due componenti: una parte fissa, legata alla superficie di locali o aree soggette al tributo e una parte variabile, legata alla presumibile quantità di rifiuti prodotti.
- La maggiorazione di 30 centesimi a metro quadro dell'importo individuato, come descritto al punto precedente, per finanziare i servizi indivisibili erogati dai comuni (pubblica illuminazione, sicurezza, manutenzioni, ecc). Per l'anno 2013, la maggiorazione è incamerata direttamente dallo Stato.

I cittadini soggetti alla tassa nel comune di Roccanova, hanno già ricevuto le prime 2 rate della TARES, la cui somma ammontava all'80% di quanto già versato nell'anno precedente in regime di TARSU e, come già comunicato nell'avviso del 4.7.2013, a breve riceveranno il bollettino (mod. F 24) per la rata di saldo relativa all'anno 2013. Quest'ultima (di conguaglio) sarà elaborata applicando i criteri della TARES

e sottraendo all'importo risultante quanto già versato con le prime due rate. Insieme al modello F24 per il versamento al comune, i contribuenti riceveranno un altro modello F24 per il versamento della quota da versare allo Stato. La quota spettante al comune va versata entro il 31.12.2013, mentre quella spettante allo stato va versata entro e non oltre il 16.12.2013. E', ovviamente, facoltà del contribuente versare entrambe le quote entro il 16 12. 2013.





DELIBERE DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 07 novembre 2013

n. 11 Costituzione convenzione per il servizio associato di segreteria comunale tra i comuni di paterno, Tramutola e Roccanova- approvazione schema. *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza)*

n. 12 Approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e servizi "TARES". Il Sindaco nell'illustrare l'argomento ha precisato che "a seguito della conversione in legge del D.L. 101/2013 per i Comuni è previsto la possibilità di applicare ancora la TARSU per l'anno 2013 perciò entro la fine del mese, in sede di assestamento del bilancio, si potrà valutare ed approfondire l'ipotesi di avvalersi del ripristino della TARSU per l'anno 2013". Il consigliere Greco(capogruppo) nel preannunciare il voto favorevole della Maggioranza ha precisato che "si tratta di una tassa sostanzialmente superata, tuttavia è ovvio che stasera bisogna approvare il regolamento ma con l'intento che in sede di assestamento se ci sarà un quadro legislativo più chiaro bisogna ritornare sull'argomento per eventuale approfondimento in termini finanziari". Il consigliere Chiaradia ha fatto osservare che "sono disposizioni imposte dall'alto e amministrativamente non c'è scelta diversa da quanto stabilito dalla legge fermo restando di riservarsi in sede di assestamento di puntualizzare meglio in termini finanziari sempre che ci siano le condizioni di legge per farlo". *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza)*

n. 13 Approvazione piano di finanziario e piano tariffario del tributo comunale sui rifiuti e servizi "TARES2 anno 2013. *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza)*

n.14 Approvazione bilancio di previsione 2'13, bilancio pluriennale 2013/2015, relazione revisionale e programmatica 2013/2015 e programma triennale OO.PP. Dopo l'illustrazione del Sindaco, il consigliere Chiaradia ha fatto osservare che "anche l'amministrazione vive questo momento di crisi, tuttavia grazie ai settori produttivi (agricoltura) la nostra Comunità conserva una certa dinamicità rispetto alle altre Comunità più piccole anche grazie anche agli interventi dell'Amministrazione come per esempio, in passato, ha normalizzato l'intervento ordinario della manutenzione delle vie di campagna. Al termine del suo intervento il consigliere Chiaradia ha confermato il voto favorevole in quanto "il Bilancio è sano, non vi sono debiti fuori bilancio e si conferma il funzionamento di tutti i servizi(scuola-mensa) e non vi sono aumento di tasse *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza).*

A fine seduta il Sindaco ha informato i consiglieri della volontà della figlia del compianto Maestro Guido Emanuele di donare al comune il cospicuo fondo librario appartenuto allo stesso maestro. Notizia che il Consiglio ha accolto favorevolmente, così come favorevolmente e all'unanimità ha accolto la proposta avanzata dal consigliere Vincenzo Chiaradia di intitolare il Centro diurno per anziani che a breve sarà inaugurato a Roccanova, alla memoria del Maestro Emanuele che ha rappresentato la memoria storica del nostro paese. Un aspetto hanno detto il consigliere Chiaradia e il sindaco Emanuele su cui l'Amministrazione tornerà attuando tutte le procedure ufficiali.

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Le previsioni della Cia di Basilicata/Circa 7mila tonnellate con un incremento di circa il 10%

Olio d'oliva di grande bontà simbolo della dieta mediterranea

30mila ettari con circa 40mila aziende per lo più di piccole dimensioni

Con settemila tonnellate di olio di oliva, stando alle previsioni, in Basilicata si dovrebbe registrare un incremento di circa il 10 % della produzione rispetto all'anno scorso. A sostenerlo la Cia (Confederazione italiana agricoltori) di Basilicata, che ha rielaborato a livello regionale i dati forniti da Ismea in collaborazione con Aifo, Cno e Unaprol (le tre organizzazioni professionali degli olivicoltori). "In Basilicata – si legge in una nota diffusa nel mese scorso - la media ponderata dei diversi risultati sul territorio fa pensare ad un discreto aumento. Si ha infatti una produzione decisamente superiore allo scorso anno nel Vulture, e nella parte centrale della regione, mentre qualche problema sui volumi si riscontra nella zona collinare del materano. Un risultato, quello lucano, che va in netta controtendenza con quello nazionale, rispetto al quale per il 2013, la produzione di olio di pressione potrebbe attestarsi intorno all'8% in meno rispetto al 2012. L'olivicoltura - conclude la Cia lucana - è un settore strategico per la nostra agricoltura, simbolo della dieta mediterranea, componente fondamentale del 'made in Italy' e di tanti paesaggi agrari. Ma ha bisogno di politiche che supportino lo sviluppo, e quindi il futuro, del settore".

Ma vediamo alcuni numeri dell'olivicoltura lucana. La produzione di olio d'oliva in Basilicata si aggira intorno alle settemila tonnellate l'anno, pari all'1 per cento del mercato italiano. La superficie coltivata si estende su 30mila ettari con circa 40mila aziende per lo più di piccole dimensioni. Sono 5milioni le piante presenti e circa 150 i frantoi annualmente impegnati nelle campagne di molitura. Il confezionamento in Basilicata raggiunge il 22 per cento della produzione regionale. La restante parte viene venduta sul mercato locale, all'ingrosso e utilizzata per l'auto consumo. La produzione degli oli extravergini di qualità, negli ultimi anni, è aumentata anche grazie ai programmi di miglioramento avviati dalla Regione Basilicata e attualmente gestiti dalle organizzazioni dei produttori olivicoli. L'olivo in Basilicata, come dimostrano gli scavi archeologici nell'area della Magna Grecia Metapontina, è coltivato sin dall'antichità. Competitivo e all'avanguardia, il comparto olivicolo in Basilicata, nel settore primario, è ampiamente sviluppato. In Basilicata gli areali più vocati alla produzione di oli sono contraddistinti rispettivamente dalle



cultivar Ogliarola del Vulture, maggiormente presente nel comprensorio del Vulture; dalla varietà autoctona Maiatica di Ferrandina, principalmente presente negli agri di Ferrandina, Aliano, S. Mauro Forte, Salandra e media valle dell'Agri(Missanello, Sant'Arcangelo, Roccanova e Gallicchio); e dalla cultivar Ogliarola del Bradano, predominante nei territori di Matera, Bernalda, Grottole, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Pomarico, Pisticci e Scanzano Jonico.

Predisposto dal settore Viabilità della Provincia di Potenza e coprirà oltre 2600 km di strade

Pronto il piano neve

Disponibilità di 23 spartineve, 3 turbine, 3 terne della Provincia e altri 52 mezzi privati

Nel momento in cui (a fine novembre scorso) le previsioni meteorologiche portano neve anche al sud, in Basilicata ed anche a quote base, ecco che arriva il piano neve 2013-2014 annunciato dalla Provincia di Potenza e pubblicato sul sito www.provincia.potenza.it, nella sessione "Piani provinciali". A renderlo noto l'assessore provinciale alla Viabilità e ai Trasporti Nicola Valluzzi che ha anche sottolineato come "il servizio neve sugli oltre 2600 km di strade provinciali continua ad essere programmato nonostante la precarietà istituzionale delle Province e una riduzione dell'appostazione finanziaria disponibile di un ulteriore 30% rispetto al 2012, a conferma di una progressiva difficoltà nel garantire servizi e prestazioni essenziali per le comunità".

Organizzato territorialmente in 4 macroaree e 72 microzone, ciascuna attestata alla responsabilità funzionale di un capocantoniere o agente stradale, il piano prevede l'impiego di 23 spartineve, 3 turbine e 3 terne della Provincia. In aggiunta ai mezzi dell'Ente, l'attuazione del Piano sarà garantita dall'affidamento del servizio a 52 ditte esterne e a 2 associazioni di protezione civile dislocate sul territorio. Il documento è visionabile dai sindaci dei 100 comuni della Provincia e dai soggetti istituzionali competenti, tramite una password di accesso già assegnata e trasferita a ciascuno negli anni precedenti. Coloro che avessero smarrito il codice di accesso potranno farne ulteriore richiesta formale direttamente alla segreteria dell'Assessorato alla Viabilità e ai Trasporti.

Per la Cia rappresenta una produzione di nicchia

Vino novello, prodotto limitato

Circa 15mila le bottiglie prodotte in Basilicata

Anche per questa stagione il novello cioè il vino "giovane" si conferma prodotto limitato. Non più di 15mila le bottiglie prodotte e commercializzate dai viticoltori (soprattutto Aglianico del Vulture, Grottino di Roccanova, Terre Alta Val d'Agri). "Il vino novello - sottolinea una nota della Cia lucana - per i nostri viticoltori specie del Vulture rappresenta una produzione di nicchia e di esportazione ma molto limitata che quest'anno si ridimensiona ulteriormente. Le difficoltà per il novello si erano già manifestate negli ultimi due anni. In verità, il vino giovane in Basilicata non ha mai entusiasmato le aziende dei doc e continua a perdere fascino e fan. Ma meno ammiratori significa meno vendite e quindi meno bottiglie".

Per la Cia due sono i motivi alla base di questo crollo: "la tendenza generalmente a ribasso dei consumi di vino nel Belpaese, che coinvolge anche il novello, e un crollo di appeal che ormai è sempre più evidente". "Mentre le nostre bottiglie fanno il pieno all'estero -spiega la Cia- da anni i consumi interni calano costantemente, sino ad una flessione di ben 12 litri in quindici anni, che diventa ancora più eclatante se si paragona agli anni Settanta, quando si bevevano poco meno di 120 litri a testa in un anno. In pratica, dai 2 bicchieri al giorno del 1970 si passa a solo mezzo bicchiere oggi". "La situazione che sta vivendo il settore vitivinicolo - conclude la Cia - è lo specchio delle difficoltà dell'agricoltura. In tutti i comparti, dall'ortofrutta ai cereali, dall'olio d'oliva al lattiero-caseario, i problemi ogni giorno di più si fanno pressanti".

Sul podio anche al 7° concorso organizzato dal network "20di..vini" tenutosi in Calabria

"L'Aura", 2° miglior novello del Meridione

Il vino Igt Basilicata è prodotto dall'azienda "Vinicervino" di Vincenzo Petruzzelli

Anche se non sul gradino più alto è comunque salita ancora sul podio l'azienda "Vinicervino" di Roccanova. Lo scorso anno al 1° posto, quest'anno al 2°. Prodotto d'eccezione sempre il novello Igt Basilicata "L'Aura". Al 7° concorso svoltosi nel novembre scorso ed organizzato dal network 20di..vini, dall'associazione Citta' Futura, con il patrocino del Comune di Castrovillari e la Provincia di Cosenza erano presenti circa 20 cantine di Calabria, Puglia, Basilicata, Campania e Sicilia. Tra queste anche quella roccanovese, gestita da Vincenzo Petruzzelli e dalla moglie Anna Laura, che sul vino novello punta anche per conquistare una fetta di mercato particolare. "L'Aura" questo il nome dato ad un vino giovane ,ottenuto dalla varietà di tre uve: Sangiovese per il 60%, Malvasia per il 30% e Cabernet Sauvignon per il 10%. Un vino che l'azienda affianca ad altre due etichette di "Grottino di Roccanova" Dop: il Marchese rosso e bianco e la riserva "Rocca e Novae".



Un premio, arrivato a pari merito con la cantina Torre Quarto di Cerignola dietro al primo classificato il novello delle cantine Statti di Lamezia Terme, che rende felice l'azienda roccanovese per il lavoro svolto e nel contempo contribuisce a far crescere l'immagine di un territorio fortemente vocato al vino che continua ad avere apprezzamenti crescenti che si evidenziano in premi e riconoscimenti di rilievo.

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984





Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

Il responso arrivato dalla giuria europea riunitasi a Roma presso il Mibac

Capitale europea della cultura 2019 anche Matera tra le sei finaliste

Primo importante passo verso lo scettro che sarà assegnato nel 2014
Le altre 5 città candidate sono Cagliari, Lecce, Ravenna, Siena e Perugia



"E' un risultato prestigioso che premia gli sforzi profusi non solo dalla città ma dell'intera Basilicata". Questo il commento del primo cittadino materano, Salvatore Adduce, alla notizia che anche Matera è tra le sei città italiane finaliste che si contenderanno il prossimo anno lo scettro di Capitale europea della cultura 2019. Le altre cinque sono Cagliari, Ravenna, Lecce, Siena e il duo Perugia-Assisi.
Scene di gioia e felicità sono scoppiate per le vie della città dei Sassi nel momento in cui (il 15 novembre scorso) la giuria europea riunitasi a Roma presso il Ministero per i Beni culturali, sotto la presidenza di Steve Green, e composta da membri italiani e stranieri scelti e concordati con la Commissione Ue, ha pronunciato il nome di Matera. Verdetto arrivato dopo le altre cinque città e che per un momento ha tenuto tutti col fiato sospeso. Poi festa e soddisfazione per questo primo step che significa accesso alla fase finale avendo battuto la concorrenza tra 21 città candidate, ma anche tanto lavoro ancora da fare per convincere la giuria, che tornerà a riunirsi nell'ultimo trimestre del 2014, che la città lucana merita di essere la Capitale europea della cultura 2019.
Non solo i Sassi dunque, riconosciuti patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco proprio vent'anni fa nella convention di Cartagena, che di sicuro sono il punto di forza della proposta materana, ma tutta una serie di nuove idee e progetti che devono dare nuova linfa alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale di cui Matera è ricca. Tutto questo deve servire alla redazione di un testo di preselezione delle città che concorreranno all'ultima fase dell'Azione comunitaria "Capitale Europea della Cultura". Per il momento già questo primo risultato rappresenta un grande passo in avanti. Per le sei città entrate nella short-list delle candidate italiane a Capitale europea della Cultura 2019, "già la sola nomination può arrecare alle città interessate - come sottolineato dalla Commissaria europea per l'istruzione e la cultura, Androullam Vassiliou- importanti benefici a livello culturale, economico e sociale, a condizione che la loro offerta sia inserita in una strategia di sviluppo a lungo termine basata sulla cultura".

E' il 4° Italo-americano a diventare primo cittadino della città più famosa del mondo

E' di sangue lucano Bill De Blasio nuovo sindaco di New York

Il nonno Giovanni De Blasio era di Sant'Agata dei Goti. La nonna, Anna Briganti, di Grassano paese che lo ha salutato con "Buon lavoro Paisà"



Bill De Blasio, 52 anni Democratico, è il nuovo sindaco di New York. E' stato eletto il 5 novembre scorso. A fare il tifo per lui anche tanti italiani e tra questi gli abitanti di Sant'Agata de' Goti, in provincia di Benevento, da cui proveniva suo nonno Giovanni De Blasio e quelli di Grassano, in provincia di Matera, paese della nonna Anna Briganti. I suoi nonni si sposarono negli States agli inizi del '900 e dalla loro unione nacque Dorotea De Blasio mamma di Bill da cui prese il cognome l'attuale primo cittadino della Metropoli che non dorme mai. Bill De Blasio è il quarto sindaco italo-americano della città più famosa del mondo. Gli altri quattro sono stati **Fiorello La Guardia**, dal 1934 al 1945, Vincent Impellitteri, dal 1950 al 1953 e **Rudolph Giuliani**, dal 1994 al 2001. Oggi, dunque, ancora un primo cittadino della Grande Mela nelle cui vene scorre sangue italiano. Un'origine di forte richiamo tant'è che all'indomani della sua elezione il pensiero è andato subito all'Italia che ha salutato con un "Grazie a tutti", nominando anche Sant'Agata dei Goti e Grassano detto nella lingua dei nonni materni che emigrarono negli Stati Uniti dal sud Italia. Quelle zone dove il primo cittadino di New York ha detto di voler tornare a visitare al più presto. Ed ora tutti lo attendono con grande ansia a Grassano dove il comune ha già annunciato di donargli una copia dell'atto di nascita della nonna Anna Briganti nata nel 1881 nel paese lucano. Un paese dove nei giorni successivi è stata gran festa con gli alunni delle scuole e i cittadini, insieme al sindaco Francesco Sanseverino, radunati in piazza per brindare all'elezione e augurare "Buon lavoro Paisà" come recitava uno striscione dei ragazzi delle scuole.

Un concorso promosso dalla Regione Basilicata

"Nuovi fermenti" per il lavoro dei giovani

Mira a promuovere e sostenere la creatività finalizzata alla creazione di nuova occupazione

Un bando di concorso per promuovere e sostenere la creatività dei giovani finalizzata alla creazione di nuova occupazione. E' quanto approvato nel mese scorso dalla Giunta regionale della Basilicata. Il Bando denominato "Nuovi Fermenti è finanziato complessivamente con 300 mila euro. "Con Nuovi Fermenti - spiega un comunicato stampa - la Regione Basilicata intende favorire ed alimentare la progettualità della comunità creativa lucana; promuovere lo sviluppo economico sostenibile e l'innovazione sociale; valorizzare le idee, i saperi, le energie e i talenti dei giovani come risorsa per lo sviluppo della regione; incoraggiare reti di cooperazione e supportare idee creative basate sull'utilizzo di nuove tecnologie e di pratiche ecosostenibili; offre ai giovani un'opportunità di apprendimento, responsabilizzazione e attrazione diretta". Possono concorrere al bando i giovani lucani residenti in Basilicata di età compresa tra 18 e 35 anni (36 non compiuti). Ai beneficiari sarà concesso un contributo economico fino a 13 mila euro, elevabile a 15 mila qualora il progetto preveda la partecipazione ad attività formative e professionalizzanti funzionali allo sviluppo di idee creative. Al bando di concorso possono essere candidati progetti per la sperimentazione e la realizzazione di nuove idee creative in due ambiti di intervento: inclusione sociale e beni pubblici (interculturalità, volontariato, solidarietà sociale, ecc.); tecnologia e creatività (energia, sviluppo sostenibile, turismo, artigianato, sviluppo rurale e urbano, ecc). Il dossier di candidatura dovrà essere inviato a Sviluppo Basilicata Spa (via Centomani, 11 85110 Potenza), dal sessantesimo al centoventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bur. Il bando e la relativa documentazione saranno pubblicati sul portale della Regione Basilicata (www.basilicatanet.it).

I sapori della "Via Herculea" alla fiera di Arezzo

Era un'antica strada di epoca romana che congiungeva Venosa a Grumento Nova

Il progetto "Via Herculea: tra storia e sapori", realizzato dall'Alsia e dalla Provincia di Potenza in collaborazione con l'Apt della Basilicata, per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari a marchio e dell'ospitalità rurale lucana, presentato all'Agrietour, il Salone dell'Agriturismo che si è svolto ad Arezzo nel novembre scorso. "Al centro di un ricco programma fieristico - si legge in una nota dell'Alsia - è stato organizzato un convegno di presentazione del progetto Via Herculea che guarda alla valorizzazione a marchio, che coinvolge da più di un anno le aziende produttrici e i consorzi di tutela, le organizzazioni professionali agricole e altri enti di ricerca, come il Cnr Ibam di Tito Scalo". "Quest'ultimo -ha spiegato l'Alsia - ha curato la ricostruzione storica della Via Herculea, oggetto di un libro presentato durante il convegno: il recupero di questa antica strada di epoca romana, che congiungeva Venosa a Grumento Nova e che fu realizzata per agevolare gli scambi commerciali e l'approvvigionamento di grano e salumi, è oggi il pretesto per promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari a Dop e a Igp che si producono lungo la dorsale appenninica della Basilicata".

Pdci, Giovanni Soave lascia la segreteria regionale

All'indomani della nomina di "Responsabile nazionale del Dipartimento attività produttive (artigianato, commercio, agricoltura, piccole e medie imprese)" all'interno della segreteria nazionale del partito dei Comunisti Italiani, Giovanni Soave, di Roccanova, ha rassegnato le dimissioni da segretario regionale del Pdci. La motivazione- ha fatto sapere nel mese scorso Soave attraverso una breve nota - quella di volersi dedicare al nuovo incarico ma anche l'amarezza per non essere riuscito a presentare una propria lista alle recenti elezioni regionali.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

In fiera a Milano lo storico liquore inventato a Pisticci nel 1894 ad opera di Pasquale Vena

Lucano, dolce storia di un Amaro

La bottiglia, con l'accattivante pacchianella lucana sormontata dall'aquila reale

La storia comincia a Pisticci, provincia di Matera, nel 1894, quando Pasquale Vena, pasticciere, "inventa" un liquore, ottenuto dall'infuso di selezionate erbe officinali: delicatamente amaro, assai gustoso al palato e gradevole come digestivo. Soddisfatto, Pasquale Vena ne aumenta la produzione, sempre artigianale, e lo propone ai suoi clienti, con i suoi pasticcini. E' un successo che gli fa intravedere un nuovo futuro. Fiutato l'affare, chiede la licenza: la sua è la numero 1 della provincia di Matera. La bottiglia ,con la pacchianella e l'aquila reale (la Ditta ha fornito anche la Casa Reale), con la scritta" Lavoro ed onestà", entra gradatamente nelle case, per la gioia degli estimatori del buon gusto. A raccontarla così, sembra una favola. Invece, è una storia lunga 120 anni, intrisa di sacrifici, di lavoro costante, cui si sono dedicati i figli Leonardo e Vincenzo ed ora il nipote Pasquale, già affiancato dal figlio Leonardo, la quarta generazione Vena.



L'Azienda oggi ,a buon ragione, si identifica con la Lucania. E' una cosa bellissima, dal sapore antico, unica. Alla Fiera di Milano nell'ottobre scorso, all' Host, tra 1787 espositori, troneggia il padiglione dell'Amaro Lucano, con 120 mq che ospitano il "Bar Lucano". E' una vera piazza, con forti richiami alla terra di origine, con un terrazzo che si affaccia idealmente sui caratteristici paesaggi pisticcesi. Al Bar, tre maestri della mixology, Simone Maci, Agostino Perrone e Dario Comini, preparano ed offrono " studiati" cocktail, a base di Amaro. In questo angolo di Lucania, abbiamo il piacere di incontrare Pasquale Vena. Lo conosciamo da quando, giovanottino, veniva a Milano con il padre e lo zio, nelle occasioni da cui c'era da apprendere il mestiere. Tra queste, la Mostra Archeologica " I Greci sul Basento", curata dal professore Dinu Adamesteanu, con l'Università di Milano.Un saluto affettuoso e si comincia a parlare dell'Amaro Lucano.

-Presidente, subito una domanda che mi tormenta, anzi, tormenta tutti i lucani: è vero che l'Amaro Lucano è della Ramazzotti?

-E' assolutamente falso, ribatte con decisione, è una voce messa in giro per turbare il mercato. Vi ribadisco che la Ditta è saldamente in mano alla Famiglia Vena, come lo è sempre stata. Non abbiamo mai pensato di cedere ad altri quanto fatto dai nostri familiari. Anzi, si è sempre più rafforzato la nostra posizione.

-Siamo contenti di questo, anche perché l'Amaro Lucano è sentito da noi tutti, come uno di famiglia e guai a chi ce lo tocca.

- E' questa l'affermazione più bella che potessi sentire. E' una grande dimostrazione di affetto e di appartenenza, di cui devo ringraziare, anche attraverso la Siritide, di vero cuore tutti i lucani, a cui noi Vena ci sentiamo profondamente grati.Grazie anche a te,carissimo Giovanni, per avermi dato questa possibilità.

-A proposito di mercato, come vanno le vendite che sembrano siano in forte calo? Il Lucano si salva?

-Dire che il nostro Amaro si salvi dalla crisi, direi una bugia. Debbo affermare, però, che mantiene sempre la sua posizione che, è bene saperlo, è tra le prime del mercato.

-Cioè, nella negatività della crisi, siete rimasti competitivi e con quale speciale strategia?

-Abbiamo adeguato le strategie alle nuove sfide. La prima è stata la diversificazione dei prodotti. Produciamo, oltre all'Amaro, anche il Caffè Vena, la Sambuca, il Limoncello ed un brandy speciale, in modo da offrire più scelte ai clienti.In questo modo, riusciamo a bilanciare le vendite. Altra strategia è l'ampliamento del mercato. Finora, il nostro era limitato all'Italia. Con l'ingresso di mio figlio Leonardo come direttore del marketing, abbiamo allacciato contatti con i mercati tedeschi, Usa e inglesi.Siamo convinti che il tenace lavoro che stanno facendo i nostri collaboratori porterà grandi e meritati frutti. Per questo, voglio ringraziarli a cominciare da Roberto Galantini, direttore commerciale, Roberta Piga, Junior Marcketing, Alberto Corte, brand manager, Paola Pengue, backoffice commerciale, Luca Pirola, presidente Bartender Italia.

-Insomma, caro Pasquale, i Vena guardano al futuro con molto ottimismo.


Il padiglione dell'Amaro Lucano alla fiera di Milano

-"E non potrebbe essere altrimenti, caro Labanca. Non dimenticarti che siamo lucani, con la testa buona ed anche dura e non ci manca la tenacia per far fronte alle avversità. A questo, aggiungiamo tanta passione ed amore per quello che facciamo ed il gioco è fatto."

Proprio così. Noi Lucani siamo una "razza" speciale, forti "a cui Natura maschio petto concesse e cor gentile", detto dal poeta Nicola Sole di Senise. Non ci arrendiamo mai, perché sorretti anche dal magnifico esempio di quell'arzillo signor Pasquale Vena,che,una sera del 1894," inventò"un bel liquore, che non poteva non chiamare "Amaro Lucano". Il meglio della vita.

Giovanni Labanca

A Pordenone roccanovesi vicino alla moda

"Giò Bar", location per ragazze dello spettacolo

Il locale "in" di Giovanni Marranghino

Location d'eccezione quella del "Giò Bar" a Pordenone per la tappa "Stars Nuove Stelle per lo spettacolo" svoltasi a fine ottobre scorso. Il rinomato locale di proprietà di Giovanni Marranghino, originario di Roccanova ma che da anni vive a Pordenone, è stato, infatti, la cornice ideale dove numerose ragazze hanno sfilato in un concorso casting per la moda, il cinema, la televisione e la pubblicità, diretto dall'ideatore e produttore, nonché talent scout Marino Anzani.

Una vetrina di grande richiamo per il "Giò Bar", realizzato qualche anno fa da Giovanni Marranghino dopo che per anni aveva gestito, sempre nella provincia friulana, il "Duca Bar" unendo in quel periodo alla passione per il bar anche quella per lo sport, diventando anche sponsor della squadra di calcio a 5 della città nel campionato Cdas 2006/2007.

Un bell'esempio della capacità e intraprendenza imprenditoriale dei lucani. Ovunque si trovino.

"Whey drink", bevanda lucana a base di siero di latte

Recuperando il siero del latte, si può creare una bevanda energetica adatta agli sportivi, un gustoso drink analcolico o un prodotto ad alto valore nutrizionale ideale per bambini e anziani. A questo sta lavorando "Basilicata Innovazione" che da qui ad un anno prevede di creare il "Whey drink". Per adesso è partita la fase di sperimentazione del progetto presentato nel mese scorso a Potenza che prevede una fase di ricerca, per la quale la stessa società coordinerà uno studio di fattibilità che "punta a valorizzare i reflui caseari e a favorire la realizzazione di nuovi processi produttivi", in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata. Il progetto mira infatti "a trasformare il siero del latte (il liquido residuo che si separa dalla cagliata durante la caseificazione) in materia prima di lavorazione". I derivati del latte, con i loro alti valori proteici, il basso contenuto di grassi e il costo contenuto di produzione, sono gli ingredienti ideali per realizzare un nuovo prodotto naturale da commercializzare e che crei parallelamente dei profitti per le aziende del settore caseario. Il progetto prevede specifiche fasi di studio: individuazione e correzione delle caratteristiche chimico-fisiche delle materie prime, messa a punto della nuova ricetta e del suo processo produttivo, valutazioni sensoriali su un campione di consumatori e, soprattutto, definizione di specifiche tecniche per la realizzazione di un impianto da destinare al recupero del siero e alla produzione della bevanda vera e propria". Insomma dovremo aspettare ancora un pò prima di brindare con il "Whey drink", una bevanda tutta nuova made in Basilicata.

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

GIÒ BAR di GIOVANNI MARRANGHINO
CAFFETTERIA - SNACK BAR
PRANZI VELOCI - WINE BAR
COCKTAILS - FESTE A TEMA
VIA COLONNA, 33 PORDENONE
TEL 0434570551 CELL. 3495712382

Quest'amore

Quest'amore che ci avvolge e ci sconvolge
che gioca nei letti dei fiumi
e nelle camere dei pied-à-terre
Che rotola dai pendii e nei prati erbosi.
Quest'amore che ci avvince e ci sconfigge
che sonnecchia sulle labbra del mattino
e si sgretola nelle notti di piacere
che si affogano nelle lacrime dei traditi
e si culla nel delirio delle passioni.
Quest'amore che sboccia con un bouquet di rose rosse
che s'inebria con profumi firmati
e s'agghinda con gioielli dì contrabbando.
Quest'amore celato tra le paure dei bambini
che ascoltano il blaterare degli inganni
stampati apposta sul disco della vergogna.
Quest'amore ballerino che danza con grandi e piccini
che cammina impettito
nel seno dell'universo.
Quest'amore grande grande come la palla del mondo
che vive nel silenzio
del nostro piccolo cuore!

Tratta da "Seduzione-Poesia d'amore"
, di Belfrank, Taurus editore, Torino 1993

Belfrank - Torino

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Ottobre= 1615

NATI = nessuno

MORTI = nessuno

IMMIGRATI = 1 **EMIGRATI = 6**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

Michael Ghirelli, n. 1986, di Silvano e di Giuseppina Borneo (originaria di Roccanova), residente a Faenza (RA), l'11 ottobre scorso si è laureato in **Medicina e chirurgia**, nell'Università degli Studi di Bologna riportando la votazione di 110 su 110 e lode.
Tesi: *"Carcinoma Adenoido cistico del massiccio facciale".*

Mauro Spagnuolo, n. 1988, di Umberto e di Rosa Bellizio, residente a Roccanova, il 30 ottobre scorso si è laureato in **Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia,** nell'Università degli Studi di Brescia.
Tesi: *"Determinazione della conversione dal numero CT in HU alla densità elettronica per l'utilizzo delle immagini in radioterapia".*

Carmen De Marinis, n. 1990, di Filippo(di Roccanova) e di Concetta Sabatini, residente a San Brancato di Sant'Arcangelo, il 27 novembre scorso si è laureata in **Lingue e Culture Straniere,** nell'Università degli Studi di Salerno, riportando la votazione di 96 su 110.
Tesi: "*Il perturbante in Hamlet e Macbeth*".

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de la Piazza





Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Una radiosa e luminosissima giornata estiva per questa veduta dalla dimensione affascinante ed estesissima. Dalle "Serre" osserviamo l'altro versante, quello che si dispiega lungo i costoni dei calanchi, tra Aliano e Missanello. Un tronco d'albero, che sembra una scultura marmorea con i suoi intrecci verticali di corteccia, sembra ondeggiare su questo orizzonte dalle larghe vedute. Campi arati e mietuti in primo piano che confinano con macchie verdi e alberi sparpagliati, tra i quali si incunea un serpente di asfalto, che porta in direzione della contrada "Bellivutto" e della contrada "Caccia". Si notano sullo sfondo le innumerevoli geometrie di campi in lontananza e calanchi, frastagliati come coste marine, giocando con i loro snodi, in un eterno intreccio naturalistico. I monti in lontananza serrano lo scenario. Così il cielo, la terra, gli alberi sembrano inchinarsi alla vastità panoramica del tutto. Il fusto dell'albero sulla destra gioca un ruolo determinante in questo affresco naturalissimo: limita la dispersione della veduta troppo ampia, in cui ci si perde e offrendo, con gentilezza, protezione e accoglienza, costeggiando l'alta collina. Se in lontananza il tutto prende, man mano, una forma vaga ed affascinante, mentre i colori si addolciscono a causa della distanza, il tronco risulta essere un amico concreto, forte, gradevole, rassicurante e fedele, a cui ci si può affidare, senza correre il rischio di cadere giù, di annullarsi in questa dimensione dall'ampiezza troppo inospitale, in cui ci si potrebbe perdere.



STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra

Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.

Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

FR Services
di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista

Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it

Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone

Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Carmine Senise

Il grande collaboratore di Giacinto Albini

Dal 1858 al 1860, Carmine Senise fu il più grande collaboratore di Giacinto Albini. Quando il paese di Montemurro rimase quasi completamente distrutto in seguito al terremoto del 16 dicembre 1857, la sede del centro rivoluzionario lucano venne trasferita a Corleto. L'anima di questa nuova sede fu allora Carmine Senise.

Egli nacque a Corleto Perticara il 30 maggio 1836 da una famiglia di idee liberali. Fece i primi studi a Viggiano e a Laurenzana. Si recò poi a Salerno e a Napoli, dove conseguì la laurea in legge.

Carmine Senise entrò nell'orbita delle cospirazioni mazziniane poco più che adolescente. Ebbe, pertanto, varie persecuzioni. Fu sottoposto anche ad un processo politico, ma riuscì a scongiurare le dolorose conseguenze per la benevola opera del giudice Mendaia, suo comprovinciale (di Roccanova ndr). Il Senise venne poi destituito da decurione, carica equivalente oggi a quella di consigliere comunale. Nel tempo stesso, fu minacciato di relegazione nell'isola di Ponza; ma l'intervento di autorevoli amici valse a far commutare la minacciata relegazione in una temporanea dimora obbligatoria, nella città di Potenza.

1^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 129-135

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Castronuovo S.A.
0973835438

Periodo No. Un solo successo, casalingo, e tre sconfitte nelle ultime quattro partite

Roccanova, ora serve la vittoria

Mister Bellizio chiede più presenza e maggiore impegno per costruire il successo

Bisogna risollevare il morale più che la classifica, visto che quest'ultima non è poi tanto negativa per il Roccanova dopo otto giornate: 10° posto a quota 8 punti, a -7 dalla testa della classifica e a + 6 dal fondo. Ed è questo forse l'aspetto più importante su cui prestare attenzioni in questo momento no per la squadra del presidente Tommaso Melfi. Ed è proprio su questo particolare e sulla necessità di ritrovare l' autostima che sta lavorando mister Vincenzo Bellizio. A tutta la rosa dei giocatori chiede perciò più presenza e maggiore impegno a cominciare dagli allenamenti. "Con un lavoro infrasettimanale più intenso - dice mister Bellizio - si costruiscono i presupposti per fare buone prestazioni domenicali e così puntare alla vittoria della partita". "Una vittoria che non nascondo ci manca- continua l'allenatore - e ci serve per superare questo periodo anche sfortunato per via dell'impossibilità di poter contare sulla disponibilità di vari giocatori in ruoli chiave per la squadra". Il riferimento è di sicuro all'attaccante Giovanni Dora fermo già da circa un mese a causa di un infortunio. Ma anche al difensore Luciano Bellitto, anche questi infortunato; così come Giovanni Satriano, centrocampista da poco a disposizione e subito fermato da un malore. Se a questi si aggiungono altre indisponibilità per squalifiche e a volte per motivazioni non sempre comprensibili, si capisce come non sia facile affrontare le partite.

Gare perse , ben tre sulle ultime quattro disputate, per questi motivi ma anche per degli errori madornali .Se si eccettua l'ultima gara esterna persa per 5-0 in casa della capolista Rotunda Maris dove la squadra roccanovese nulla ha potuto con 11 uomini contati ed un portiere schierato a terzino, c'è invece tanto rammarico per la sconfitta subita a Corleto per 3-1 quando la squadra aveva cominciato alla grande, giocando un buon calcio e passando anche in vantaggio. Poi errori che non ti aspetti hanno finito per compromettere tutta la gara. Alla fine solo complimenti dagli avversari ma nessun punto. Stesso copione in casa nel recupero infrasettimanale con il Tursi: prima in vantaggio e poi per tre volte ko per errori grossolani. A risollevare un po' il morale la vittoria interna contro il Grumento per 2-1 arrivata in rimonta, grazie al pareggio siglato all'83' dal 15enne Vincenzo Spagnuolo e 5' dopo al vantaggio siglato dal difensore Bellizio inventatosi centravanti e abile a sfruttare a dovere un delizioso cross dell'instancabile Prospero Albertini. Ma non basta. Ora c'è la sosta forzata (le squadre sono 15 e ogni domenica una riposa) ma anche il tempo per serrare le fila e lavorare con più impegno per puntare alla vittoria nel prossimo impegno: quello esterno con il Castelluccio che viaggia a quota 13 punti.

I ragazzi del Roccanova hanno all'attivo una vittoria ed un pareggio. Sospesa la gara col Rotonda

"Allievi" fermati dal maltempo

Stop forzato dopo 48' di gioco. Pesante ko nel derby a Sant'Arcangelo

Il Roccanova aspettava la gara interna col Rotonda per rifarsi del brutto ko nel derby perso per 5-0 a Sant' Arcangelo, anche a causa di assenze importanti. Invece così non è stato. Il maltempo, caratterizzato da una pioggia incessante per l'intera giornata alla quale si è aggiunta una fitta nebbia, ha fatto decidere l'arbitro di non continuare più la gara. Così dopo il primo tempo e otto minuti della ripresa, con il risultato sullo 0-0, la partita è stata sospesa. In virtù dei nuovi regolamenti si riprenderà, quando la delegazione provinciale fisserà la data del recupero, dal momento della sospensione e si giocherà per i restanti 32' minuti. Fino a quel momento i ragazzi allenati da mister Marcello Ciancia avevano disputato una buona gara avendo di fronte una squadra ostica che ha concesso pochi spazi e pochissime occasioni da rete a capitan Viola e compagni. C'è comunque il recupero per far meglio e cercare di costruire la vittoria. Come quella maturata alla seconda di campionato, quando la squadra biancoceleste ha centrato il successo esterno in quel di Spinoso per 2-1. Passata in vantaggio con Domenico Nappo ha poi subito il pareggio e centrato il successo finale con un gol di Vincenzo Spagnuolo bravo a finalizzare un'azione di contropiede sulla respinta del rigore parato dal portiere roccanovese Emilio Travascio. E forse ancor più emozionante della vittoria, il pareggio casalingo alla prima di campionato nel derby col Francavilla che gioca le gare interne sul campo roccanovese. I ragazzi di mister Ciancia, coadiuvato da Raffaele Bellizio, sono riusciti a raddrizzare una gara che li vedeva in svantaggio per 1-4 fino al 29' della ripresa. In undici minuti e con una rimonta tutta grinta e determinazione il Roccanova è riuscito a realizzare ben tre reti per il pareggio finale di 4-4. Dopo le reti di Domenico Nappo e Vincenzo Ferrara, esaltante e da applausi a scena aperta l'euro gol di Matteo Lauria (autore anche della seconda rete) che con un tiro da 35 metri insaccatosi all'incrocio dei pali ha completato una rimonta da ricordare.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2014

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

L'invito dei Pediatri di Basilicata nella Giornata Mondiale del Bambino e dell'Adolescente

Educare i bambini allo sport

Il 34% dei ragazzi lucani non pratica nessuno sport o attività fisica

In Basilicata, secondo gli ultimi dati Istat solo il 40% dei bambini e ragazzi di 3-17 anni praticano sport in maniera continuativa; mentre il 19% praticano solo qualche attività sportiva oppure lo fanno in maniera saltuaria (7%). Il dato più allarmante è che addirittura il 34% dei ragazzi lucani non pratica nessuno sport o attività fisica. Il 34% dei bambini lucani non pratica sport conducendo una vita sedentaria, anticamera di disturbi legati al sovrappeso. E' quanto sottolineato nel corso del convegno "Il Bambino, l'attività motoria e lo sport" svoltosi il 23 novembre scorso a Potenza ed organizzato degli Stati generali della Pediatria organizzati dal direttivo regionale della Sip, con il patrocinio del Coni. "L'iniziativa inserita nell'ambito della Giornata Mondiale del Bambino e dell'Adolescente - ha ricordato una nota degli organizzatori - ha richiamato l'attenzione di tutta la società sulla necessità di contrastare la sedentarietà sin dalle prime età della vita".

Noi - ha commentato il presidente della Società italiana Pediatria Basilicata, Sergio Manieri - sentiamo il dovere di mettere in piedi una stretta collaborazione con tutti gli attori della società civile, insegnanti, genitori, istruttori sportivi, perché questo fenomeno venga contrastato efficacemente". "La Basilicata è tra le regioni con il più alto tasso di obesità infantile - ha ricordato il direttore del Centro Pediatrico Bambino Gesù Basilicata, Michele Salata - pertanto dobbiamo intervenire fin dalla nascita per evitare danni irreparabile in età adulta". "Il ruolo dei Pediatri è stato ricordato - è strategico ma va integrato all'apporto di genitori e insegnanti". "Rilanciare il ruolo della Società scientifica di pediatria è fondamentale - ha aggiunto il presidente dell'Ordine dei medici di Potenza, Enrico Mazzeo Cicchetti - ed è necessario che i medici lucani si impegnino a costruire Società scientifiche ben salde e radicate sul territorio, coscienti e custodi della storia dei Medici Lucani in un confronto positivo anche con altre realtà come il Centro Pediatrico Bambino Gesù Basilicata".

Conferito a Bruxelles da parte di Europarc Federation della Carta Europea del Turismo Sostenibile

Certificato Cets al Parco dell'Appennino

Il prestigioso riconoscimento è stato conferito solo al Parco Val Grande e a quello Lucano

Conferita nel mese scorso al Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Carta Europea del Turismo Sostenibile. Il certificato Cets è stato assegnato a Buxelles nella sede del Parlamento Europeo, da parte di Europarc Federation, della Carta Europea del Turismo Sostenibile ed a ritirarlo è stato direttamente il presidente del parco, Domenico Totaro. A riferirlo una nota dell'ufficio stampa del Parco che sottolinea come "il Certificato Cets, sancisce ufficialmente l'adesione alla Carta". Sono sette in tutto i Parchi naturali che hanno ricevuto, nel corso del 2013, il riconoscimento di Europarc. "Tra i Parchi nazionali - ricorda l'ufficio stampa - il prestigioso riconoscimento è stato conferito solo al Parco Val Grande e a quello Lucano, che ha sostenuto l'iter di certificazione con successo grazie a un percorso che ha coinvolto tutto il territorio operatori turistici, amministrazioni comunali, associazioni e stakholder". "Un'occasione importante per il territorio del Parco, che - si legge ancora nella nota - sul turismo sostenibile scommette non poco, in vista di uno sviluppo e una crescita economica che facciano leva sul patrimonio naturale e culturale dell'area". "Il conferimento della Cets- ha sottolineato il presidente Totaro - oltre ad essere un risultato importante è un impegno per tutti. Per gli operatori turistici, per le istituzioni e per il mondo delle associazioni".

Serichef srl
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT